



**Mobilità**  
Un momento della presentazione delle automobili elettriche acquistate dall'amministrazione regionale

**Prima in Europa per numero di ricariche auto elettriche**

## In Valle il parco macchine diventa sempre più "green"

L'ultimo acquisto della Regione è una Nissan Leaf da 30 mila euro

**DANIELE MAMMOLITI**  
AOSTA

«Con la nostra rete di colonnine elettriche saremo la prima regione europea per quanto riguarda la copertura del territorio». L'assessore alle Attività produttive Raimondo Donzel, ieri mattina, non ha dissimulato in alcun modo la sua soddisfazione. L'occasione era la presentazione della nuova auto elettrica acquistata dal suo assessore nell'ambito del progetto «E-VdA» con il cofinanziamento (un totale di 480 mila euro) del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: una Nissan Leaf da circa 30 mila euro capace di percorrere quasi 200 chilometri con un «pieno» da 2 euro e che, in virtù della trazione elettrica, non pagherà il bollo per i prossimi cinque anni. L'auto si aggiunge alle 2 già acquistate da Deval, a quella in dotazione alla Fondazione Grand Paradis (che ne ha of-

**200**  
**chilometri**  
L'autonomia di percorrenza con un «pieno» da 2 euro nella nuova auto elettrica acquistata dalla Regione

**35**  
**colonnine**  
Il numero dei nuovi impianti di ricarica elettrica previsto dall'appalto che verrà firmato a giorni

ferta un'altra al Comune di Rhêmes-Saint-Georges), a quella della Cva che si appresta a comprarne un'altra e, infine, a quelle di cui si servono l'Associazione albergatori e la Sitrasb che gestisce il traforo del Gran San Bernardo

Ma l'appuntamento è anche servito per fare un punto della situazione su tutto il settore della mobilità elettrica, su cui la Regione punta molto e che fa dire a Donzel: «Siamo anche meglio della Svizzera, che produce una quota della sua ener-

gia dal nucleare. In Valle d'Aosta, grazie all'idroelettrico, possiamo garantire un ciclo energetico totalmente "verde". La strategia è semplice: «Vogliamo spezzare un circolo vizioso. Molti automobilisti diffidano dei veicoli elettrici perché ne temono la scarsa autonomia. Per questa ragione, invece di incentivare l'acquisto di mezzi, preferiamo puntare sulla creazione dell'infrastruttura che potrà garantirne la circolazione, piazzando colonnine di ricarica su tutto il nostro terri-

torio». Nei prossimi giorni verrà firmato l'appalto per 35 colonnine, di cui 11 ad Aosta e le altre nei principali centri turistici: «I lavori - dice Donzel - inizieranno a fine ottobre e si concluderanno entro il 2017». In contemporanea, la Regione ha già dato seguito ad un progetto parallelo che vede sempre la partecipazione dello Stato e che punta ad aiutare i privati - in primis distributori, alberghi e centri commerciali, ma anche condomini - a dotarsi di ulteriori colonnine. «Noi ci crediamo - ha aggiunto Donzel - e ci fa piacere che il Comune di Aosta faccia altrettanto, garantendo l'esenzione delle zone blu alle auto elettriche. Però anche lì il progetto è perfezionabile e penso che chiederò il sindaco per proporgli qualche modifica: non si può pensare che un turista con auto elettrica, per avere diritto a non pagare i parcheggi, debba andare all'Aps come attualmente previsto».

© BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI